

LA SICCIÀ  
PIÙ GRAVE  
DAL 1952

L'EMERGENZA CLIMATICA

## LA MINACCIA DELLA SICCIÀ SUL FUTURO ELETTRICO

L'INTERVENTO

AGOSTINO REREBAUDENGO

L'Italia sta sperimentando quella che è stata definita la più grave siccità degli ultimi 70 anni. Le conseguenze sono gravi anche per le centrali di produzione di energia elettrica, sia quelle rinnovabili sia quelle convenzionali.

Il calo della produzione idroelettrica è dovuto alla forte crisi idrica che, a sua volta, è stata causata dalle scarse precipitazioni di pioggia e neve, in particolare sull'intero arco alpino.

In base ai dati di Terna, il gestore della rete elettrica, la produzione idroelettrica nel 2022 si è ridotta del meno 40-50% rispetto ai mesi di gennaio, febbraio, marzo e aprile 2021.

Nonostante le evidenti criticità che vive il settore, il comparto idroelettrico ha dato la propria disponibilità, a collaborare, in coordinamento con le Regioni e Terna, per dare sostegno al settore dell'agricoltura in caso di manifesta necessità produttiva, temperando le rispettive esigenze con l'obiettivo prioritario di assicurare la sicurezza e la stabilità del sistema elettrico, tenuto conto delle criticità derivanti tanto dalla siccità quanto dall'emergenza energetica in atto.

- SERVIZI ALLE PAGINE 40, 41 E 43

AGOSTINO REREBAUDENGO\*

L'Italia sta sperimentando quella che è stata definita la più grave siccità degli ultimi 70 anni. Le conseguenze sono gravi anche per le centrali di produzione di energia elettrica, sia rinnovabili che convenzionali.

Il calo della produzione idroelettrica è dovuto alla forte crisi idrica che, a sua volta, è stata causata da scarse precipitazioni di pioggia e neve, in particolare sull'intero arco alpino.

In base ai dati di Terna, il gestore della rete elettrica, la produzione idroelettrica nel 2022 si è ridotta del meno 40-50% rispetto ai mesi di gennaio, febbraio, marzo e aprile 2021.

Nonostante le evidenti criticità che vive il settore, il comparto idroelettrico ha dato la propria disponibilità, a collaborare, in coordinamento con le Regioni e Terna, per dare sostegno al settore dell'agricoltura in caso di manifesta necessità produttiva, temperando le rispettive esigenze con l'obiettivo prioritario di assicurare la sicurezza e stabilità del sistema elettrico, tenuto conto delle criticità derivanti tanto dalla siccità quanto dall'emergenza energetica in atto.

Anche gli impianti termoelettrici sono in difficoltà. Terna ha sollevato il tema non solo della minore produzione idroelettrica in vista del carico estivo ma anche il rischio di potenziale indisponibilità di capacità termoelettrica legata a quelle centrali che utilizzano le acque di fiumi e canali per il raffreddamento degli impianti.

Anche per questo Terna tiene costantemente monitorata la situazione delle risorse idri-

che e del livello degli invasi. In particolare, per il mese di luglio la situazione è sotto stretta sorveglianza anche per il termoelettrico perché la scarsità di risorsa idrica potrebbe avere conseguenze su temperature allo sca-

rico, per cui le centrali non sarebbero in grado di produrre al massimo della capacità. Inoltre, in caso di basse portate nei fiumi e canali, potrebbe provocare problemi di funzionamento delle pompe che potrebbero non essere in grado di pescare acqua con conseguente blocco totale della produzione delle centrali.

Il cambiamento climatico sta mostrando pesanti conseguenze per il nostro Paese. La siccità in Italia è una situazione allarmante che si sta rapidamente estendendo dal Nord al Centro. La Lombardia ha annunciato che chiederà lo stato d'emergenza. Il Piemonte ha chiesto anche lo stato di calamità per l'agricoltura. In Toscana, nelle Marche, in Umbria, nel Lazio, l'acqua è diventata una risorsa scarsa. Positiva la risposta del Ministro della Transizione Ecologica Roberto Cingolani di un Tavolo politico istituzionale per trovare le misure più efficaci per risolvere questa grave emergenza che si somma a quella energetica. Eletticità Futura, la principale associazione delle imprese che operano nel settore elettrico italiano, anche in questo caso è pronta a dare il suo contributo.

\* Fondatore di Asja Ambiente e presidente Eletticità Futura —

